

**Verbale**  
**Riunione del 27 gennaio 2020**

Alle ore 15,30 presso la Sala C. de Trizio, si è riunito il CAOT (Comitato d'Ateneo per Orientamento e Tutorato).

	P	A	AG
Delegata del Rettore per i Percorsi Formativi Prof.ssa <b>PATERNO</b> Anna, Presidente	X		
Responsabile della linea di Azione relativa all'Orientamento e al Tutorato Prof.ssa <b>RIBECCO</b> Nunziata, Vice Presidente	X		
Direttore della Direzione Offerta formativa e Servizi agli Studenti Dott. <b>MICCOLIS</b> Emilio	X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Biologia Prof.ssa <b>MASTRODONATO</b> Maria	X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento Bioscienze, Biotecnologie e Biofarmaceutica Prof.ssa <b>VOLPICELLA</b> Mariateresa	X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Chimica Prof.ssa <b>DI TARANTO</b> Nicoletta	X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa Prof.ssa <b>GAROFOLI</b> Francesca Jole	X		



Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco Prof. <b>LEOPOLDO</b> Marcello				X
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Giurisprudenza, Prof.ssa <b>VENTRELLA</b> Carmela		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Informatica Prof.ssa <b>D'AMATO</b> Claudia		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento Interuniversitario di Fisica Prof. <b>LOPARCO</b> Francesco		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Lettere, Lingue, Arti, Italianistica e Culture Compare Prof. <b>VIEL</b> Riccardo		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo Prof. <b>FORTUNATO</b> Nicola		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Matematica Prof.ssa <b>CAPPELLETTI MONTANO</b> Mirella		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Medicina Veterinaria Prof. <b>SINISCALCHI</b> Marcello		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali Prof.ssa <b>SELVAGGI</b> Maria		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti,				



Prof.ssa <b>POLLASTRO</b> Stefania		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, Prof.ssa <b>ROSSINI</b> Valeria		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Prof.ssa <b>AGROSI'</b> Giovanna		X		
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Scienze Politiche Prof.ssa <b>CARELLA</b> Maria				X
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Economia e Finanza Prof.ssa <b>RIBECCO</b> Nunzia				
Delegato all'Orientamento del Dipartimento di Studi Umanistici Prof.ssa <b>TODISCO</b> Elisabetta		X		
Delegato all'Orientamento della Scuola di Medicina Prof.ssa <b>PUNZO</b> Clelia		X		
Delegato all' Orientamento del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ( DIM) Prof.ssa <b>PUNZO</b> Clelia		X		
Delegato all' Orientamento del Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti ( DETO) Prof.ssa <b>PUNZO</b> Clelia		X		
Delegato all' Orientamento del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze e Organi di senso ( DSMBNOS)				

Prof.ssa <b>PUNZO</b> Clelia		X		
Delegato all' Orientamento del Dipartimento di Scienze Biomediche e Oncologia Umana( DIMO) Prof.ssa <b>PUNZO</b> Clelia		X		
Delegato all' Orientamento della scuola di Scienze e Tecnologie Prof. <b>DI BARI</b> Domenico				X
Presidente del Consiglio degli Studenti Sig. <b>LADISA</b> Fabio			X	
Vice Presidente del Consiglio degli Studenti Sig. ra <b>DE PAOLA</b> Federica			X	

Sono presenti inoltre il Prof. Ciro Castiello nella veste di uditor per il Dip. di Informatica, il prof. Pietro Favia, Responsabile della linea d'azione relativa al Job-Placement. Per il Dip. di Farmacia Scienze del Farmaco assente Giustificato il prof. Leopoldo sostituito dalla Prof.ssa Avato. Ha partecipato alla riunione il Magnifico Rettore Stefano Bronzini.

Si passa alla discussione degli argomenti posti all'o.d.g.

1. Comunicazioni
2. Attività di Orientamento
3. Rilevazione e pubblicizzazione attività di Orientamento e Tutorato
4. Attività di Tutorato
5. Varie ed eventuali

**1. Comunicazioni:**

La Prof.ssa Paterno presiede e apre la seduta porgendo i saluti e il benvenuto ai docenti referenti dell'Orientamento presenti, alla Referente per le linee di orientamento e tutorato, prof.ssa Ribecco, al Direttore della Direzione Offerta formativa e servizi agli studenti, dott. Emilio Miccolis e alla Responsabile della U.O. Orientamento allo Studio Maria Giuditta Manni Federici, quindi, evidenziando che a seguito della ricomposizione del CAOT, sono presenti diversi nuovi delegati di Dipartimento, avvia un giro di presentazioni.

La prof.ssa Paterno, inoltre, saluta e ringrazia della sua presenza il prof. Pietro Favia, Responsabile della Linea d'azione relativa al Job-Placement, sottolineando la necessità di porre le basi di una sinergica collaborazione tra Orientamento in ingresso, in itinere e Orientamento in uscita (Accompagnamento al lavoro e Job Placement). In quanto, a differenza del passato, attualmente le deleghe all'Orientamento in ingresso in itinere e in uscita sono state accorpate alla Didattica e ai Servizi agli studenti, ai Master e Postlaurea rendendo il tutto più funzionale e creando una maggiore sinergia fra i diversi responsabili. Infatti il Rettore ha nominato solo cinque delegati ed ha previsto nell'ambito di ogni delega diverse linee di azione. Pertanto, la Prof.ssa Ribecco si occupa della linea di azione per l'Orientamento in ingresso ed il tutorato, il Prof. Pietro Favia è responsabile della linea di azione per l'orientamento in uscita, il Prof. Cascione è responsabile della linea d'azione riguardante i Master, la Prof.ssa Curci per quella relativa ai Servizi agli Studenti, la Prof.ssa Teresa Roselli si occupa della linea d'azione per l'E-learning e, infine, la Prof.ssa Punzo è responsabile per i corsi ad indirizzo medico. Successivamente verranno individuati altri referenti per altre macro Aree.

Tale discorso ha una valenza pratica ma soprattutto è importante ai fini della redazione del **Documento di Programmazione integrata, strategica di Ateneo** che dovrà essere elaborato a fine mese e che pone l'attenzione su **quattro parametri: didattica, ricerca, terza missione e amministrazione**. Sulla base dell'analisi di ciò che può costituire una minaccia o può essere un punto di forza, si propongono delle azioni, per ognuna delle quali viene individuato un indicatore e un target da raggiungere. Il raggiungimento di questo target contribuisce alla assegnazione dell' FFO (Fondo Finanziamento Ordinario) monitorato dal Ministero in base agli indicatori individuati dall'Ateneo. In particolare, viene seguito il suo trend di crescita verso il target prefissato (i cambiamenti in verticale ovvero i miglioramenti) congiuntamente al suo andamento rispetto ad altri

mega Atenei italiani (confronti in orizzontale). In tal modo si valuterà il posizionamento dell'Ateneo di Bari rispetto al posizionamento dei mega Atenei italiani. Gli indicatori di riferimento riguardano due macro ambiti: **RICERCA** e **DIDATTICA**. La didattica era stata già scelta nelle precedenti programmazioni (2013/2015 e 2016/2018) ponendo come indicatore, nel primo triennio, la percentuale di studenti che raggiungevano i 12 CFU nel passaggio dal primo al secondo anno mentre, nel secondo triennio, si è considerato la percentuale di studenti che raggiungevano almeno 40 cfu nel passaggio dal primo al secondo anno. Nella programmazione 2019-2021 sono stati individuati i seguenti: **percentuale di laureati entro la durata normale del Corso di Studi (lauree triennali e a ciclo unico)** e **numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali o che partecipano ad indagini conoscitive di efficacia della didattica trasversale**, accanto a questi sono stati individuati altri due indicatori per la ricerca. “Con questi due indicatori noi giochiamo la nostra scommessa con il Ministero” riferisce la Prof.ssa Paterno. In merito al concetto di Laurea in corso, la Prof.ssa Pollastro chiede di specificare il concetto di laureati in corso, per durata normale chiede alla delegata se si intenda fino ad aprile o no, **a tale quesito la Prof.ssa Paterno dichiara che farà pervenire la definizione giusta** e aggiunge che “entro il 2021, per le lauree triennali regolari dobbiamo raggiungere il target del 43-44 % laureati in corso, ossia due punti in più rispetto alla programmazione triennale precedente e se riuscissimo a raggiungere il target potremmo ottenere il 100% dei fondi richiesti, qualora non dovessimo raggiungerlo ci verrebbe prelevato a posteriori dall'FFO lo scarto.

La prof.ssa Paterno, alla luce di quanto esposto nelle comunicazioni esorta tutti i docenti referenti a impegnarsi a raggiungere tali obiettivi. Il raggiungimento di questi obiettivi passa attraverso due progetti elaborati, in sinergia, tra la Prof.ssa Paterno ed i responsabili delle linee di azione. Il primo progetto riguarda l'**ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI** mentre il secondo concerne **GLI STUDENTI REGOLARI**.

La Prof.ssa Paterno riferisce che è stato verificato che negli anni precedenti solo dieci studenti su quarantatremila (pochissimi studenti) hanno partecipato ai corsi sulle competenze trasversali. La prof.ssa Ribecco osserva che, a suo parere, sarebbero molto più di dieci in quanto il progetto “Teco” a cui ha partecipato l'Università di Bari nel 2018 ha coinvolto diversi studenti ma, la prof.ssa Paterno

ricorda che quel progetto non può essere considerato un percorso di acquisizione delle competenze trasversali ma di partecipazione ad indagini conoscitive di efficacia della didattica trasversale pertanto va sicuramente confermato che sono solo dieci gli studenti che hanno partecipato a corsi per l'acquisizione di competenze trasversali considerato, anche, che questo dato è quello acquisito dal Ministero. La prof.ssa Paterno riferisce, inoltre, che il target che dovrà essere raggiunto entro il 2021 è di circa 1000 - 1200 studenti che hanno acquisito competenze trasversali, target, questo, non difficile da raggiungere una volta che vengono stabilite le azioni da intraprendere per il suo raggiungimento. Pertanto, al fine di rendere concrete queste azioni, ciascun Dipartimento dovrebbe attivare corsi finalizzati all'acquisizione delle competenze trasversali nell'ambito dei crediti a scelta libera e che potranno essere aperti a tutti gli studenti di UNIBA. Detti corsi dovranno essere erogati tramite seminari, laboratori, lezioni frontali e potranno riguardare comprensione del testo in lingua straniera e italiana, sviluppo di competenze imprenditoriali, competenze digitali, approccio al mercato del lavoro, project management, service e-learning, soft skill vere e proprie, quali problem solving, pensiero critico, gestione del tempo, abilità comunicative creative, capacità di lavorare in gruppo. Dette attività dovranno essere ben evidenziate, pertanto, per ciascun corso di studio, dovranno essere ben specificate in modo da essere individuate come competenze trasversali o come "ulteriori attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" e dovranno essere in sintonia con il percorso formativo dei Corsi di studio che le attivano. La prof.ssa Paterno comunica che a breve incontrerà i Coordinatori dei Corsi di studio per valutare insieme i corsi sulle competenze trasversali da inserire nell'ambito dei crediti a scelta libera e precisa che i crediti dedicati a queste attività non dovranno superare i 6 cfu.

Interviene il Prof. Favia e chiede se un esame a scelta, inserito al primo semestre del primo anno, del peso di due cfu, può semplicemente essere cambiato di codice e diventare una competenza trasversale. La Prof.ssa Paterno risponde che ciò è possibile ma richiede un cambio del codice relativo all'attività, inoltre, laddove non fossero previsti nell'ordinamento didattico dei corsi di studio dei crediti liberi si potrebbero attivare attività a scelta assegnando loro la designazione di competenze trasversali.

Il secondo progetto presentato nell'ambito della programmazione triennale del nostro Ateneo riguarda i **LAUREATI REGOLARI nella durata normale del corso di Studi**. A tal fine sarà

necessario seguire il ciclo di vita dello studente a partire dall'immatricolazione sino alla laurea, individuando ed analizzando gli ostacoli che si sono frapposti lungo il percorso universitario ed i punti di forza su cui investire. **Obiettivo da raggiungere entro il 2021 è accrescere la percentuale di laureati nei termini ponendosi come target il 43 – 44% di laureati in corso all'anno a fronte dell'attuale 41,85% di laureati in corso in un anno.** . Al fine di rafforzare gli strumenti che favoriscono un celere e lineare percorso di studi si è pensato, riferisce la prof.ssa Paterno, di mantenere nella fase dell'Orientamento in ingresso, l'Orientamento Consapevole abbinandolo a lezioni introduttive su nozioni di base per compensare alcune lacune scolastiche prima dell'ingresso in Università.

La Prof.ssa Paterno esemplifica facendo riferimento ai Corsi di Laurea che richiedano particolari competenze di base, come i Corsi di Medicina, Informatica, Economia, Statistica o Lettere, specificando, comunque, che per ogni Corso di Laurea può esserci questa necessità di approfondimento e sostegno. Un esempio di attività che può essere collegata al raggiungimento di questo obiettivo è quanto è stato fatto negli anni passati attraverso i progetti “*Arianna*“ e “*Isomeri*” che si avvalevano entrambi della collaborazione con gli Istituti Scolastici per valutare le competenze iniziali degli studenti. C'è stato un tentativo negli anni scorsi di collaborare con l'ufficio scolastico regionale per individuare insieme corsi da avviare su punti deboli relativi alla formazione preliminare degli studenti. Allo scopo di proseguire tale collaborazione, a Dicembre si è tenuto un incontro fra la dott.ssa Anna Cammalleri, Dir. Gen. Ufficio Scolastico Regionale, ed il Rettore in cui si è discusso su quali azioni intraprendere per valutare e, quindi, migliorare le competenze in ingresso degli studenti degli Istituti secondari di secondo grado. Interviene la Referente di Informatica citando i test di ingresso cui vengono sottoposti i ragazzi ad inizio percorso universitario e dichiara importante un monitoraggio successivo delle lacune scolastiche riscontrate a seguito di questi test. La prof.ssa Ribecco riferendosi al progetto PLS, a cui partecipa anche Informatica, ricorda che una delle attività previste dal progetto, secondo quanto stabilito nelle linee guida ministeriali, è quella dell'Autovalutazione che ha come obiettivo quello di valutare le competenze degli studenti dell'ultimo anno delle scuole secondarie partecipanti al progetto e fornire agli insegnanti di dette scuole le informazioni utili per intervenire a colmare le eventuali lacune. Inoltre, la prof. Ribecco fa presente che, secondo quanto stabilito dal DM 270/04, i corsi di studio hanno l'obbligo di sottoporre



a test gli immatricolati al fine di individuare le carenze iniziali ed intervenire mediante l'istituzione di corsi finalizzati al recupero di dette carenze. Pertanto ritiene che il problema posto è implicitamente superato per legge.

Il Prof. Viel riporta l'esperienza del Dipartimento Lelia e intravede una soluzione nell'incremento del numero dei Tutor. Si fa presente che questa proposta potrà essere riconsiderata ed approfondita nel punto riguardante le attività di tutorato. Viene posta una domanda circa gli ex corsi di alternanza scuola lavoro (attualmente denominati Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) chiedendo se possono essere inseriti fra le attività trasversali (individuare il nome di chi ha fatto l'intervento). Viene fatto notare che difficilmente questi corsi possono essere considerati attività di competenza trasversale per i corsi di studio coinvolti. La prof.ssa Paterno comunica ai componenti il CAOT che intende indire una riunione con la dott.ssa Cammalleri e la dott.ssa Annaluisa Saladino al fine di chiarire questi aspetti.

Ulteriore aspetto che agevolerebbe il raggiungimento dell'obiettivo è il **POTENZIAMENTO DEL TUTORATO**. Infatti, mediante i fondi ministeriali che verranno assegnati a seguito della programmazione triennale sarà possibile riattivare i "*peer tutoring*". Inoltre, bisognerà valutare la possibilità di ottimizzare le attività svolte dai tutor e quella di anticipare il bando., si proporrà al Ministero una possibile accelerazione dei tirocini.

**Viene proposto di ridurre il numero delle ore che vengono assegnate ad ogni tutor, al fine di poter incrementare il numero dei tutor in funzione delle esigenze dei Dipartimenti. La dott.ssa Federici ricorda che per far questo va modificato il bando .**

**Dalla discussione emerge, anche, la necessità di migliorare la gestione dei tirocini che vengono gestiti mediante la piattaforma di Ateneo** Portiamo valore e creare una piattaforma in lingua inglese, come sostiene anche il Prof. Favia.

La Prof.ssa Paterno, sempre con riferimento ai bandi di tutorato, osserva che le figure previste per il tutorato sono: il tutor informativo ed il tutor didattico, figura questa molto richiesta dai Dipartimenti, pertanto comunica che nell'ambito del documento di programmazione triennale sottoposto al

Ministero per il finanziamento del nostro Ateneo è prevista una ulteriore figura di tutor, quella dello studente “senior” che dovrà avere il ruolo di accogliere gli studenti, in particolare le matricole, e fornire informazioni. A tal fine si emanerà un bando che, fra i requisiti richiesti, potrà, eventualmente, prevedere l'appartenenza ad associazioni studentesche, tenuto conto che gli studenti appartenenti a dette associazioni, verosimilmente, sono, fra gli studenti, quelli maggiormente informati sulle dinamiche universitarie e sugli aspetti organizzativi e didattici dell'università.

Altro step potrebbe essere la VERIFICA DEL MATERIALE DIDATTICO NELLE BIBLIOTECHE.

La Prof.ssa Paterno invita tutti a riflettere su questi punti e valutare eventuali proposte per i prossimi incontri.

Inoltre, precisa che la realizzazione delle attività programmate richiede una interlocuzione costante con i Dipartimenti pertanto, ritiene necessario che continui a restare in vita il Comitato ristretto del CAOT composto, come già in precedenza, da un rappresentante di Macroarea. I rappresentanti individuati sono i seguenti: per l'area di Scienze (Campus), ha dato la sua disponibilità il Prof. Di Bari, la Prof.ssa Punzo per l'area medica, la prof.ssa Todisco per l'area umanistica, la Prof.ssa Ventrella per le Scienze Sociali mentre, per Bioscienze agraria e Veterinaria, si propone la Prof.ssa Selvaggi. Il Comitato ristretto del Caot è quindi composto dai seguenti professori: Di Bari, Punzo, Todisco, Ventrella e Selvaggi.

Il professor Pietro Favia interviene e dichiara di essere stato invitato alla riunione del CAOT in quanto nominato responsabile della linea di azione per il Placement. Le aziende, dichiara Favia vorrebbero dei laureati a loro immagine e somiglianza, cosa molto difficile da realizzare, pertanto attraverso i tirocini migliora la possibilità di realizzare alcuni obiettivi con la collaborazione delle aziende. Propone, inoltre, di ampliare i rapporti estendendoli, anche, agli ordini professionali ed alle aziende informatiche. Il prof. Favia osserva che è necessario tener presente che l'azienda, va studiata e ascoltata, in merito alle proprie esigenze e richieste considerato che ha molta importanza nell'ambito del job placement e nell'organizzazione di eventi come il career day ed i laboratori, che rientrano

nelle competenze trasversali e sono molto importanti per i nostri studenti soprattutto nel passaggio dall'università al mondo del lavoro.

Riferisce la prof.ssa Ribecco che la collaborazione con il Prof. Favia, in qualità di Responsabile della linea di azione job placement e con l'Ufficio placement di Ateneo è fondamentale per attuare un'azione di orientamento nel passaggio dalle triennali alle magistrali mirata ad incrementare il numero degli studenti che si iscrivono ai nostri corsi di studio magistrali. Infatti, un maggiore contatto con il mondo del lavoro, quali enti, istituzioni, imprese e ordini professionali può contribuire a fornire maggiori opportunità per attività di tirocinio e stage che potrebbero essere uno stimolo a proseguire gli studi nell'Università di Bari. Pertanto, una delle azioni su cui ci si dovrà concentrare molto, a partire da quest'anno, è rappresentata dalle attività di orientamento ai corsi di studio magistrali; in queste attività il contributo che il prof. Favia potrà fornire sarà importante.

#### **Attività di Orientamento:**

La prof.ssa Paterno ringrazia tutti per aver aderito all'attivazione dei Corsi di Orientamento Consapevole, la Scuola di Medicina non lo ha fatto per motivazioni comprensibili e oggettive. Con riferimento agli aspetti finanziari comunica, inoltre, che le somme previste nella programmazione triennale precedente sono state esaurite dai precedenti corsi di orientamento consapevole, purtroppo nel 2019 terminato l'importo, si è corso il rischio che i Corsi di Orientamento consapevole già programmati non partissero. Ciò nonostante, è stato comunicato dall'Ufficio Risorse Finanziarie che sarà destinata una somma non superiore a 5000 euro per Dipartimento, per finanziare i corsi già realizzati. La Prof.ssa Paterno ricorda a tutti i presenti che tali fondi non possono essere destinati per compensare i docenti che svolgono le attività nell'ambito dell'orientamento consapevole.

Il dibattito si sposta sulla mancata organizzazione della settimana dell'Orientamento nel 2019, la dottoressa Federici espone le conseguenze che sono scaturite in seguito a questo mancato evento, in quanto molti studenti e istituzioni scolastiche in mancanza di questa settimana hanno fatto richiesta di colloqui di orientamento. Pertanto l'ufficio ha ricevuto numerose richieste da parte di diverse scuole ed ha dovuto accogliere gruppi di studenti accompagnati da insegnanti, intere scolaresche e famiglie intere per colloqui di Orientamento. Un referente Caot osserva che questi eventi, comunque,

sono stati organizzati presso i Dipartimenti, ad esempio il Campus Day, e, quindi, verosimilmente, hanno soddisfatto le esigenze di scuole, studenti e famiglie. La Prof.ssa Paterno e la dott.ssa Federici ritengono che un evento di Ateneo ha una portata diversa da un evento di Dipartimento in cui non vi è l'intervento dell'Ufficio scolastico regionale che fa da raccordo con gli istituti scolastici. . Inoltre, la risonanza di un evento di Ateneo è molto più ampia. Pertanto, si ritiene che quest'anno sia necessario proporre un evento di Orientamento nel periodo di fine febbraio marzo, presso il Palazzo di Giurisprudenza o al Campus, della durata di 2 giorni.

Si decide, quindi, che la manifestazione si terrà aa marzo, nei giorni giovedì e venerdì mattina e pomeriggio, visto che il Direttore Generale ha consigliato di non considerare il sabato fra le giornate disponibili per le manifestazioni dedicate all'Orientamento, a seguito di costi superiori per l'amministrazione. La professoressa Pollastro, riferisce di aver organizzato a febbraio, l'anno scorso, dei gazebo organizzando il flusso di pomeriggio e di mattina a seguito di prenotazione da parte delle scuole, Il dottor Miccolis, alla richiesta di poter ottenere un aiuto economico nell'organizzazione, offre la disponibilità a fare il possibile anche se i tempi sono molto ristretti per organizzare un evento di questa portata con l'obiettivo che sia perfetto. Quest'anno l'Università non ha partecipato al Salone dello Studente ma ha partecipato al forum delle Università organizzato dalla regione Puglia, partecipando ad un dibattito molto importante sull'Orientamento, l'Università ha scelto di non parteciparvi per destinare le somme sempre più ingenti richieste ad iniziative di Orientamento esclusivamente interne. Inoltre, ribadisce la prof.ssa Paterno, le molte lamentele pervenute da parte degli amministrativi e dei docenti, le somme sempre più ingenti richieste hanno indotto l'amministrazione a declinare l'invito e ad organizzare "in house " gli eventi. La prof.ssa Agrosì, esprime la sua delusione nel non vedere l'Università presente all'evento in Fiera, chiede il perché l'Orientamento non vada oltre regione o anche all'Estero come avviene per altre Università. La dott.ssa Federici, interviene ricordando che in questi tre anni la U.O. ha partecipato a diverse iniziative di Orientamento a Reggio Calabria, Ascoli Piceno, in varie località della Puglia come Foggia, Margherita Di Savoia e Manduria.

Si fa presente, inoltre, che un'altra iniziativa importante riguarda una giornata dedicata all'Orientamento delle magistrali da tenersi a giugno i cui dettagli verranno decisi nell'ambito del

Caot ristretto. Non essendoci il supporto dell'ufficio scolastico regionale come avviene di piano per le triennali, avendo già delle scuole della Basilicata che sono interessati all'offerta formativa della nostra Università, per l'orientamento in uscita, occorrerà intercettare studenti di altre regioni utilizzando nuovi canali di comunicazione. Importante in questa fase è ristrutturare il sito dell'orientamento per intero con traduzione in inglese. Il delegato all'internazionalizzazione prof. Miano, ha inserito fra gli obiettivi del documento di programmazione la traduzione del sito in inglese. Viene comunicato, inoltre, che sono disponibili 5000 euro per risistemare il portale dell'orientamento.

Prende parte alla riunione del Comitato, il Magnifico Rettore Stefano Bronzini, il quale saluta i nuovi componenti del Caot ed espone il suo punto di vista sull'andamento oscillante dei flussi di studenti che da un Dipartimento passano ad un altro, che dalla nostra Università passano ad un'altra, per esempio Foggia. Questi dati non sono da ritenersi drammatici, infatti c'è stato un incremento di iscrizioni, nonostante in alcuni corsi ci sia stato un calo di matricole mentre a Lettere i corsi sono aumentati del 3%, ed a livello nazionale la nostra università ha avuto un buon incremento. Il Magnifico specifica che il Caot non deve lavorare sui numeri ma sulla rispondenza tra ciò che uno studente vuole fare e che poi effettivamente fa pertanto si aspetta che l'attività del Caot sia mirata non necessariamente ad incrementare i numeri in quanto, se una diminuzione avverrà, non si tratterà di crollo, perché con una leggera diminuzione la qualità dei servizi sarà sicuramente migliore. Il Rettore invita a riflettere sull'importanza di non incasellare il futuro professionale dello studente in un mestiere, soprattutto molta importanza avranno le aziende che si siederanno al tavolo tecnico e delineranno nuove figure innovative che costituiranno il futuro dei nostri studenti. Ricerca Formazione e Progettazione ossia la capacità di interconnettersi col territorio sono le parole chiave che utilizza il Rettore per esprimere il suo punto di vista sul tipo di Orientamento da offrire ai ragazzi.

### **3) Rilevazione e Pubblicizzazione attività di Orientamento.**

E' nata l'esigenza di monitorare le iniziative e le attività di Orientamento e tutorato dei Dipartimenti al fine di dare visibilità sul portale dedicato all'orientamento alle numerose attività e, inoltre, tale monitoraggio è necessario ai fini della rendicontazione finale di Ateneo.

#### **4) Attività di Tutorato**

Si spera di avere un tutor informativo destinato già a queste attività e che poi si preveda l'estensione agli anni successivi al primo, terzo punto, Con riferimento alle attività di tutorato si osserva che occorre pubblicizzare gli orari e giorni di presenza dei tutor. A tal fine, pertanto, occorre curare l'aggiornamento delle pagine del Dipartimento, indicando il nome dei tutor, i giorni e l'ora in cui sono presenti e dove sono collocati in quanto gli studenti, molto spesso, non sono a conoscenza dell'esistenza dei tutor. .

Infine, con riferimento al bando di tutorato, si afferma che visto il buon risultato del bando precedente anche il successivo potrà essere mantenuto nella stessa forma. Viene presentato il problema del Dipartimento di Informatica nel vengono perse spesso delle borse dato la scarsità di tutor di Matematica. Al fine di risolvere il problema si suggerisce che si potrebbe intervenire, senza apportare modifiche al bando ma consentendo lo spostamento dei tutor da un Dipartimento all'altro.

#### **5) Varie ed eventuali**

Non vi sono ulteriori argomenti da discutere

Alle 18.45 la seduta è tolta.

**F.to Il segretario verbalizzante  
Dott.ssa Maria Giuditta Manni Federici**

**F.to Il Delegato ai Percorsi Formativi**

**Prof.ssa Anna Paterno**

**F.to La Responsabile della linea di  
azione relativa all'Orientamento  
e al Tutorato**

**Prof.ssa Nunziata Ribecco**